

RENDICONTO FINANZIARIO	2019		2018		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale					
Utile (perdita) dell'esercizio	12.985		438.158		
Imposte sul reddito	190.400		404.000		
Interessi passivi/(interessi attivi)	(11.432)		(156.170)		
 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, 		191.953		685.988	
interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione				000.700	
Accantonamenti ai fondi	1.366.521		1.377.421		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	108.561		116.033		
Altre rettifiche per elementi non monetari			72.904		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		1.475.082		1.566.358	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		1.667.035		2.252.346	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.067.767		(18.327.761)		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(13.537.705)		5.476.980		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.432.442		(1.406.768)		
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(38.399)		(1.246)		
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(,		()		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.768.646)		4.196.566		
Variazioni del capitale circolante netto	((8.844.541)		(10.062.229)	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		(7.177.506)		(7.809.883)	
Interessi incassati/(pagati)	11.432		156.170		
(Imposte sul reddito pagate)					
(Utilizzo dei fondi)	(1.424.214)		(1.529.746)		
Altre rettifiche	,	(1.412.782)	,	(1.373.576)	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		(8.590.288)		(9.183.459)	
B. Flussi finanziari deriv anti dall'attività d'investimento					
(Investimenti)	(69.304)		(144.926)		
Disinv estimenti	, ,		, ,		
Immobilizzazioni materiali		(69.304)		(144.926)	
(Investimenti)	(20.902)	` ,	(79.430)		
Disinv estimenti	, ,		, ,		
Immobilizzazioni immateriali		(20.902)		(79.430)	
(Investimenti)		` ,	(8.572)	•	
Disinvestimenti			(5.5)		
Immobilizzazioni finanziarie				(8.572)	
(Investimenti)					
Disinvestimenti					
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(90.206)		(232.928)	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			-		
Mezzi di terzi					
Aumento di capitale a pagamento					
(Rimborso di capitale)					
Cessione (acquisto) di azioni proprie					
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati					
Mezzi propri					
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)					
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(8.680.494)		(9.416.387	
		,		•	
Disponibilità liquide al 1º gennaio di cui depositi bancari e postali	-	15.347.686 15.345.763	_	24.764.07	
·		1.923		24.762.673	
di cui denaro e valori in cassa					
Disponibilità liquide al 31 dicembre	-	6.667.192 6.663.778	_	15.347.686 15.345.763	
di cui depositi bancari e postali					
di cui denaro e valori in cassa		3.414		1.923	



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2019

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2019 è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (elaborato secondo lo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (elaborato secondo lo schema di cui all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità e al dettato del Codice Civile e con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali adeguati con le modifiche, integrazioni per il recepimento delle direttive comunitarie e pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, ove opportuno, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, vengono in essa fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a consentire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi del nuovo comma 2 dell'art. 2427, le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui sono indicate nei relativi prospetti.

I valori delle tabelle riportate nella presente Nota Integrativa sono espressi in euro.

Si comunica altresì che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423- comma 4) e 2423 bis del Codice Civile, per il mancato avverarsi di eventi eccezionali.



2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

In conformità all'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, conformi alle indicazioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e identici a quelli adottati nel precedente esercizio ad eccezione delle variazioni intervenute in tali criteri di valutazione a seguito del recepimento della predetta Direttiva Comunitaria

Ai fini di una lettura organica e completa del presente documento è opportuno segnalare che ulteriori elementi in ordine ai **criteri di valutazione** vengono forniti in sede di commento delle singole poste di bilancio.

1.1. <u>Immobilizzazioni immateriali</u>

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e previo consenso del Collegio Sindacale, qualora rientranti nella fattispecie prevista dal punto 5, 1° comma, art. 2426 C.C.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici economici. Di essi sono state accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziate nei vari esercizi in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, la determinazione delle quote di ammortamento è avvenuta adottando i seguenti criteri:

 spese sostenute per l'adattamento dei locali sui beni immobili condotti in locazione, sulla base della loro utilità fissata convenzionalmente nella residua durata del contratto di



locazione;

• software, in tre anni.

1.2. Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica.

Sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla vita utile tecnico-economica dei beni, con ammortamenti calcolati a quote costanti nei vari esercizi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto telefonico mobile	33,33%
Impianti generici	30%
Impianto telefonico	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%

1.3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale.

1.4. Rimanenze – Lavori in corso.

Sono costituite da prestazioni effettuate nell'ambito delle commesse di durata pluriennale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale pattuito. Per il calcolo della percentuale di avanzamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di



produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forma di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo del bilancio in apposita voce di anticipi da clienti. I ricavi vengono contabilizzati al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Per gli altri lavori in corso, per i quali non si è concluso l'iter procedurale della sottoscrizione della convenzione o non sono allo stato determinabili i relativi corrispettivi, la valutazione viene effettuata in base all'ammontare dei costi sostenuti per la loro esecuzione.

Nei casi suesposti, la valutazione ha tenuto anche conto specificatamente di quanto indicato dal documento n° 23 dei Principi contabili Nazionali.

1.5. Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Tale valore è rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti. Si evidenzia che non sussistono partite creditorie/debitorie con riferimento alle quali è necessaria l'applicazione del metodo del "costo ammortizzato", in conformità ai Principi Contabili OIC 15 e 19, così come modificati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Al 31 dicembre 2019 non vi sono crediti o debiti in valuta estera e non sono presenti in bilancio crediti o debiti di durata prevista oltre i cinque anni, né sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

1.6. <u>Disponibilità liquide</u>

I depositi bancari e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale

1.7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza.



1.8. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza e di valutazione disponibili.

1.9. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

A seguito dell'abrogazione del 3°comma dell'art. 2424 del c.c., riguardante i conti d'ordine, gli impegni e le garanzie trovano adeguata informativa nella Nota Integrativa.

1.10. Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni.

1.11. Proventi ed oneri finanziari

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

1.12. Proventi ed oneri straordinari

Essendo sata eliminata la sezione E del conto economico relativo ai componenti straordinari, gli eventi accidentali ed infrequenti ed elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionali saranno commentati nella nota integrativa secondo quanto disposto dall'art. 2427 n. 13



1.13. Imposte

L'onere per imposte sul reddito è calcolato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le imposte anticipate (differite attive) così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora sussista il presupposto della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

In particolare, le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sono rilevate rispettivamente sulle differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi e imponibili nell'esercizio in cui si rilevano.

La rilevazione delle imposte differite attive e passive è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive sono iscritte tra i "crediti" nella voce "imposte anticipate".

Le imposte differite passive sono iscritte tra i "fondi per rischi ed oneri" nella voce "per imposte differite".

3. TAVOLE DI ANALISI ECONOMICA E PATRIMONIALE

Ad integrazione e completamento dell'informativa di bilancio, di seguito vengono riportate la tavola di analisi riclassificata dei risultati reddituali - elaborata con il supporto delle voci di Conto Economico e delle relative sotto voci in ottica gestionale - e la tavola della struttura patrimoniale elaborata con i dati registrati sullo Stato Patrimoniale.



	TAVOLA DI ANALISI RICLASSIFICATA DEI RISULTATI F	<u>(EDDITUALI</u>	
	<u>in euro migliaia</u>		
		2019	2018
	Ricavi	50.001	26.354
	Lavori in corso su ordinazione	(5.068)	18.328
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
A	VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA"	44.933	44.682
	(-) componente relativa a Lavori/Opere	(6.639)	(8.078)
	VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA" NETTA	38.294	36.604
В	Consumi di materie e servizi esterni	(20.281)	(19.728)
	(-) componente relativa a Lavori/Opere	6.639	8.078
	VALORE AGGIUNTO (A -B)	24.652	24.954
	Costo del lavoro	(24.076)	(23.830
	MARGINE OPERATIVO LORDO	576	1.124
	Ammortamenti e svalutazioni	(109)	(116)
	Altri stanziamenti rettificativi	0	0
	Stanziamento a fondi rischi ed oneri Saldo proventi e oneri diversi	(155) (120)	(118)
	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	192	759
	Proventi e oneri non ricorrenti	0	(73
	RISULTATO OPERATIVO	192	686
	Proventi e oneri finanziari	11	156
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	203	842
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(190)	(404
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13	438

Si segnala l'incremento di €/migliaia 1.691 del valore della produzione al netto della componente lavori che invece diminuisce di €/migliaia 1.440 e il conseguimento di un



margine operativo lordo positivo pari ad €/migliaia 576 che consente il raggiungimento di un pareggio di bilancio.

Tutte le risultanze delle poste qui sopra esposte, vengono compiutamente commentate nell'analisi delle voci del Conto Economico a cui si fa rinvio.

	TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTT	URA PATRIMONIALE			
	in euro migliaia				
			31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A	IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
	Immobiliz. immateriali		70	92	(22)
	Immobiliz. materiali		221	217	4
	Immobiliz, finanziarie		18	18	0
			309	327	(18)
B	CAPITALE DI ESERCIZIO				
	Lavori in corso su ordinazione		69.085	74.153	(5.068)
	Crediti commerciali		28.492	14.954	13.538
	Altre attivita'		4.908	4.265	643
	Debiti commerciali		(5.874)	(4.442)	(1.432)
	Anticipi da clienti e fatture di rata		(62.107)	(63.080)	973
	Fondi per rischi ed oneri		(928)	(899)	(29)
	Altre passivita'		(5.111)	(5.111)	0
			28.465	19.840	8.625
C	CAPITALE INVESTITO,				
	dedotte le passivita' d'esercizio	(A+B)	28.774	20.167	8.607
D	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	DI LAVORO SUBORDINATO		349	436	(87)
E	CAPITALE INVESTITO,				
	dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	28.425	19.731	8.694
соре	erto da:				
F	CAPITALE PROPRIO				
	Capitale Sociale versato		34.163	34.163	0
	Riserve e risultati a nuovo		916	478	438
	Utile (Perdita) del periodo		13	438	(425)
			35.092	35.079	13
G	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A ME	DIO/			
-	LUNGO TERMINE		0	0	0
Н	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETT				
	TERMINE (DISPONIBILITA' MONETAR	IENEIIE)			
	Debiti finanziari a breve Disponibilità e crediti finanziari a breve		(6.667)	(15.348)	8.681
	The second in a second i		•	` '	
		(G+H)	(6.667)	(15.348)	8.681
l	TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	28.425	19.731	8.694



La struttura patrimoniale evidenzia un capitale investito pari ad € 28.425 mila (€ 19.731 mila nel 2018). Anche nel presente esercizio prosegue l'incremento del capitale investito determinato dalla attività prodotte in seno alla Convenzione "Programma strategico per le Compensazioni ambientali nella Regione Campania" in quanto la fattura di € 14.435 mila emessa nell'esercizio in commento non è stata incassata.

Il fabbisogno finanziario necesario per l'attività svolta nel corso dell'esercizio ha trovato, come negli anni passati, copertura nelle fonti di finanziamento proprie.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Sono pari ad € 20.658.276 al 31/12/2019, invariati rispetto l'anno precedente, relativi a crediti verso l'Azionista per decimi di capitale sottoscritto in data 14 dicembre 1999 e non ancora richiamati.

B) Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Complessivamente sono pari ad \in 70.117 al 31/12/2019, e registrano, rispetto l'esercizio precedente, un decremento netto di \in 22.151, determinato da nuove capitalizzazioni per \in 20.902 ed ammortamenti per \in 43.054.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame:



	31.12.2018	Varia	zioni	31.12.2019
	31.12.2010	Incrementi	Ammort.	31.12.2013
SOFTWARE	56.702	20.902	37.186	40.418
ADEGUAMENTO LOCALI E UFFICI SEDE	35.566		5.868	29.699
TOTALE	92.268	20.902	43.054	70.117

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente sono pari a \in 220.730 al 31/12/2019 a fronte di \in 216.934 al 31/12/2018. La variazione rispetto all'anno precedente, pari ad un decremento di \in 3.796 è derivata da nuove acquisizioni per \in 69.304 e ad ammortamenti di periodo per \in 65.508 così come riportato nel prospetto che segue che ne dettaglia la relativa movimentazione:

	%	31.12.2018		variazioni dell'esercizio		31.12.2019			
Voci/Sottovoci	Aliq. Amm.	Costo	F.do Ammort.	Valore a Bilancio	Acq.ni	Ammort.	Costo	F.do Ammort.	Valore a Bilancio
1. IMPIANTI E MACCHINARIO:									
a) IMP. TELEFONICO MOBILE	33,33	26.437	26.024	413		261	26.437	26.285	152
b) IMP. GENERICI	30	107.721	82.896	24.825	6.095	8.655	113.816	91.551	22.265
c) IMP. TELEFONICO	20	72.388	64.994	7.394	11.370	5.027	83.758	70.021	13.737
TOTALE 1)		206.546	173.914	32.632	17.465	13.943	224.011	187.857	36.154
2. ALTRI BENI:									
a) MOBILI E ARREDI UFFICI	12	581.874	520.786	61.088	15.510	11.259	597.384	532.045	65.339
b) MACCH. D'UFF. ELETTRONICHE	20	1.007.848	887.815	120.033	36.329	39.241	1.044.177	927.056	117.121
e) MACCH. D'UFF. ELETTR. MATTM	20	39.646	38.758	888			39.646	38.758	888
f) ATTREZZAT.E MACCH.RI UFFICI	15	9.869	7.575	2.294		1.065	9.869	8.640	1.229
TOTALE 2)		1.639.237	1.454.935	184.302	51.839	51.565	1.691.076	1.506.500	184.576
TOTALE GENERALE		1.845.783	1.628.849	216.934	69.304	65.508	1.915.087	1.694.357	220.730

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Invariate rispetto all'esercizio precedente, ammontano complessivamente ad € 17.651 e sono riferite a depositi cauzionali.



C) Attivo Circolante

<u>RIMANENZE – LAVORI IN CORSO</u>

Sono pari a \in 69.085.152 con un decremento rispetto al 31.12.2018 di \in 5.067.767 che trova allocazione nel Conto Economico. Se ne sintetizza la relativa movimentazione intervenuta nei due esercizi.

	31.12	2.2019	31.1	2.2018
RIMANENZE INIZIALI		74.152.919		55.825.158
+ PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO	25.685.255		21.526.761	
- DECREMENTO PER IMPUTAZIONI A RICAVO	(30.753.022)		(3.199.000)	
INCREMENTO (DECREMENTO) A CONTO ECONOMICO		(5.067.767)		18.327.761
RIMANENZE FINALI	RIMANENZE FINALI			74.152.919

Come evidenziato dalla tabella, il decremento è determinato da una produzione dell'esercizio di € 25.685.255 al netto della chiusura contabile di commesse pluriennali il cui relativo importo complessivamente fatturato è stato imputato ai ricavi del Conto Economico per € 30.753.022.

Si segnala che per alcune commesse meglio descritte nella sezione fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio a cui si far invio, non si è proceduto per la mancanza di elementi certi a modificarne i valori suscettibili di ripercussioni negative determinate dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel successivo prospetto vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio 2019 della voce "lavori in corso su ordinazione" per linee di attività.

		var			
Categorie di Attività	31.12.2018	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	lm putazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)	31.12.2019
Bonifiche	30.519.886	7.549.507	(6.847.326)	(928)	31.221.139
Acque	18.584.010	6.378.557	(13.006.598)	(68.035)	11.887.934
Direzione Lavori	5.860.662	619.844			6.480.506
Rifiuti	9.375.866	335.733	(9.086.455)	(5.641)	619.503
Assistenza Tecnica MATTM	2.248.929	446.193	(1.812.643)	(1.792)	880.687
Assistenza Tecnica MATTM progetti comunitari (FSE/FESR)	4.603.565	9.516.180		(213)	14.119.532
Settore Idrico Integrato - Fondi exart. 19 Cipe	2.414.524	2.563			2.417.087
Dissesto Idrogeologico	545.477	608.370			1.153.847
Assistenza Tecnica MIT		304.917			304.917
TOTALE	74.152.919	25.761.864	(30.753.022)	(76.609)	69.085.152



Come già illustrato nei criteri di valutazione delle poste di bilancio la valorizzazione delle commesse ultrannuali è operata mediante l'applicazione del criterio cosiddetto della "percentuale di completamento". Lo stesso criterio è stato adottato anche per le commesse infrannuali; fanno eccezione solo quelle commesse valutate "al costo" specificatamente evidenziate nei commenti che seguono al successivo prospetto di dettaglio.

		variazioni dell'esercizio			Fatturato al	
Descrizione Commesse	31.12.2018	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)	31.12.2019	31.12.2019
SIN Giugliano	8.634.592	2.164.634		(928)	10.798.298	9.257.144
SIN Litorale Domitio Flegreo	177.453				177.453	495.868
SIN Pianura	798.652				798.652	648.026
SIN Brindisi	1.352.791	547.543			1.900.334	388.536
SIN Taranto	11.039.343	1.556.603			12.595.946	9.394.024
SIN Pioltello Rodano	213.290				213.290	79.122
SIN Priolo	151.740				151.740	
SIN Massa Carrara	375.897	356.002			731.899	
Compensazioni ambientali	7.776.128	2.924.725	(6.847.326)		3.853.527	14.667.560 (1
BONIFICHE	30.519.886	7.549.507	(6.847.326)	(928)	31.221.139	34.930.280
Compensazioni ambientali	9.230.401	19.020	(9.086.455)		162.966	(1
Commissario Discariche Abusive	145.465	316.713		(5.641)	456.537	
RIFIUTI	9.375.866	335.733	(9.086.455)	(5.641)	619.503	
Campania - Aggiornamento PTA	351.867	237.191			589.058	415.368
Sicilia - Commissario Straordinario Unico	4.343.611	2.143.137			6.486.748	4.660.370
Calabria - Commissario Straordinario	1.051.803	277.481		(53.978)	1.275.306	999.420
Campania - Commissario Straordinario Unico	92.364	219.538			311.902	
Campania - Commissario Straordinario (Mondragone)	292.058	31.799		(14.057)	309.800	
Lazio - Commissario Straordinario Unico	630.322	465.495			1.095.817	319.207
Compensazioni ambientali	11.821.985	3.003.916	(13.006.598)		1.819.303	(1
ACQUE	18.584.010	6.378.557	(13.006.598)	(68.035)	11.887.934	6.394.365
Campania - Direzioni Lavori	5.860.662	619.844			6.480.506	5.235.930
DIREZIONE LAVORI	5.860.662	619.844			6.480.506	5.235.930
MATTM - STA	716.310		(716.310)			
MATTM - PNM	858.109		(856.317)	(1.792)		
MATTM - Segretariato Generale	240.016		(240.016)			
MATTM - Cooperazione Internazionale	434.494	446.193			880.687	168.919
SUPPORTO MATTM	2.248.929	446.193	(1.812.643)	(1.792)	880.687	168.919
Progetto Creiamo PA - FSE	3.693.777	5.509.477			9.203.254	8.668.409
PON GAT - Rete Ambiantale	597.310				597.310	608.760
Progetto Mettiamoci in RIGA	312.478	4.006.703		(213)	4.318.968	3.891.319
SUPPORTO MATTM - FONDI COMUNITARI	4.603.565	9.516.180		(213)	14.119.532	9.277.169
Regione Calabria	593.193				593.193	495.821
Regione Puglia	961.442	2.563			964.005	895.455
Regione Sardegna	859.889				859.889	817.907
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - FONDI EX ART. 19 CIP	2.414.524	2.563			2.417.087	2.209.183
Regione Campania	301.856	4.830			306.686	
Regione Sardegna	243.621	603.540			847.161	
DISSESTO IDROGEOLOGICO	545.477	608.370			1.153.847	
Ministero delle Infrastrutture		304.917			304.917	
SUPPORTO MIT		304.917			304.917	
TOTALE	74.152.919	25.761.864	(30.753.022)	(76.609)	69.085.152	62.107.165

(1) il fatturato di € 14.667.560 è unico per tutte e tre le tipologie di attività



Di seguito si commentano in dettaglio le commesse riferite alla voce "rimanenze" per € 69.085.152 a fronte delle quali sono stati fatturati € 62.107.165.

La composizione di tale fatturato è dettagliata nel commento della voce "acconti" a cui si fa rinvio.

- € 10.798.298 inerenti prestazioni rese al Commissario Delegato ex OPCM n. 3891/2010 e s.m.i.. nel SIN di Giugliano in Campania e riguardanti: la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della c.d. Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano (€ 1.113.674), l'attuazione del Piano di caratterizzazione (€ 1.735.614), lo studio di fattibilità per l'individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi per la messa in sicurezza dell'area (€ 138.725), la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (€ 398.245), la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dell'Area ex-Resit (€ 4.368.635) e la relativa Direzione Lavori (€ 875.908), la realizzazione degli interventi di MISE delle Aree di discarica Ampliamento di Masseria del Pozzo e Schiavi (€ 1.291.954) e la relativa Direzione Lavori (€ 486.689), la realizzazione degli interventi di MISE delle Aree di discarica Novambiente (€ 121.440) e la relativa Direzione Lavori (€ 267.414);
- € 177.453 inerenti prestazioni rese al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel SIN del Litorale Domizio Flegreo e riguardanti le indagini preliminari per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di cava (€ 167.342) e lo studio di fattibilità per l'individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi (€ 10.111);
- € 798.652 inerenti prestazioni rese al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel Sito di Interesse Nazionale di Pianura e riguardanti la caratterizzazione e progettazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione della aree del SIN;
- € 1.900.334 inerenti prestazioni rese:



- al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel SIN di Brindisi e riguardanti le attività di indagini integrative volte a valutare i quantitativi di acqua da trattare in relazione alle caratteristiche idrauliche del sottosuolo del SIN (€ 540.771);
- alla Regione Puglia inerenti l'attività di Direzione Lavori nel SIN di Brindisi riguardanti gli interventi di 1° stralcio funzionale di messa in sicurezza e bonifica dell'area di Micorosa (€ 1.359.563);
- € 12.595.946 inerenti attività nel SIN di Taranto e relative nel dettaglio a:
 - prestazioni rese al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le attività di sperimentazione finalizzate al recupero dei sedimenti dragati per il ripristino paesaggistico (€ 404.929);
 - prestazioni rese alla regione Puglia per le attività di realizzazione del primo stralcio degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento V sporgente" e relativa Direzione Lavori (€ 8.099.125);
 - prestazioni rese all'Autorità Portuale di Taranto inerenti l'attività di Direzione Lavori nel SIN di Taranto per la realizzazione del primo lotto funzionale alla cassa di colmata dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc (€ 4.091.892);
- € 213.290 inerenti prestazioni rese al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'attività di progettazione di bonifica delle acque di falda, comprensivo del modello, riguardanti il Sito di Interesse Nazionale di Pioltello Rodano;
- € 151.740 riguardanti le attività relative al Sito di Interesse Nazionale di Priolo –
 Sicilia, inerenti le attività di progettazione relativa al dragaggio dei sedimenti ed alla
 vasca di colmata da realizzare a ridosso della diga della Rada di Augusta, di cui
 all'Accordo di Programma del 07/11/2008 e successivo atto integrativo del
 05/03/2009, valutata sulla base dei costi sostenuti;
- € 731.899 per le attività rese alla Regione Toscana Direzione Ambiente ed energia per il Supporto tecnico specialistico per la prosecuzione degli interventi di bonifica del



Sito di Interesse Nazionale di Massa Carrara e delle aree ex SIN di cui al D.M. 29/10/2013, n. 312, progettazione preliminare, bonifica e/o Messa In Sicurezza d'Emergenza della Falda, realizzazzione delgi interventi in Area Stadio Tinelli, in Area Terrapieno ex Colonia Torino e in Area Viale da Verrazzano di cui alla Convenzione del 23/03/2017;

■ € 5.835.794 inerenti prestazioni rese al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare per le attività riferite al "Programma strategico per le
compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18 luglio 2008, e successivo
Atto modificativo dell'8 aprile 2009" di cui alla Convenzione del 12 settembre 2011 e
alla 2° Convenzione Attuattiva sottoscritta in data 8 agosto 2019.

Si segnala che la Società ha presentato una rendicontazione definitiva, completa e dettagliata di tutte le attività effettivamente poste in essere alla data del 30 aprile 2019 e che con la sottoscrizione della 2° Convenzione il MATTM ha dunque approvato le prestazioni svolte in esecuzione della prima Convenzione del 12/9/2011, in ordine alle quali era stata emessa la fattura di acconto n. 114/2011 di € 29.173.388, da considerare ora unica e definitiva rispetto al primo rapporto contrattuale. Per tale ragione si è provveduto ad imputare fra i ricavi del conto economico l'importo rendicontato di 28.940.383.

Considerata l'eterogeneità e complessità delle attività riferite alla suddetta Convenzione, il Valore della Produzione delle singole commesse è stato così raggruppato per categorie di attività:

		vari	variazioni dell'esercizio				
Compensazioni Ambientali	31.12.2018	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	lm putazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)	31.12.2019		
Linee di Attività							
BONIFICHE	7.776.130	2.924.725	(6.847.328)		3.853.527		
RIFIUTI	9.230.401	19.020	(9.086.456)		162.965		
ACQUE	11.821.985	3.003.916	(13.006.599)		1.819.302		
TOTALE	28.828.516	5.947.661	(28.940.383)		5.835.794		